

**ACI**  
**UNITA' TERRITORIALE DI MESSINA**  
**DETERMINA DI SPESA N. 15 DEL 15/11/2024**

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI MESSINA**

**Oggetto: VERIFICA IMPIANTO DI MESSA A TERRA DELL' UFFICIO**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 5064 del giorno 29/05/2024 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell' Unità Territoriale ACI di Messina;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n.3961 del 23/11/2023, con la il Segretario Generale ha assegnato ai Centri di responsabilità il Budget di gestione per l'anno 2024, a seguito dell'approvazione del budget annuale deliberata dall'Assemblea ACI il 31/10/2023;

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#), nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art.15 del Codice dei contratti pubblici (Responsabile unico del progetto);

**VISTO** l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** l'art. 86 del D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del quale "*in materia di verifiche periodiche, il datore di lavoro provvede affinché gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dai fulmini siano periodicamente sottoposti a controllo secondo le indicazioni delle norme*

*di buona tecnica e la normativa vigente per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza.”;*

**VISTO** l'art. 4 del D.P.R. 462/01 ai sensi del quale “*Il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica* ” e “*Per l'effettuazione della verifica, il datore di lavoro si rivolge all'ASL o all'ARPA o ad eventuali organismi individuati dal Ministero delle attività produttive (MISE), sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI.*”;

**CONSIDERATO** che la precedente verifica periodica dell'impianto di messa a terra è stata effettuata nel dicembre 2022, come risulta dal Rapporto di Ispezione rilasciato dalla IMQ s.p.a., agli atti dell'Ufficio;

**CONSIDERATA** la necessità di effettuare una nuova verifica dell'impianto di messa a terra entro dicembre 2024;

**CONSIDERATA** l'offerta presentata dalla IMQ S.p.A, con sede legale in Via Quintiliano, 43 Milano ,C.F. e P.IVA 12898410159, la quale ha proposto di effettuare le verifiche in oggetto al prezzo di € 300,00, I.V.A. esclusa, come risulta dall'**offerta MT00064458** pervenuta agli atti dell'Unità territoriale;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico affidatario risulta regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio per le attività oggetto del presente affidamento, come da visura camerale agli atti dell'Ufficio;

**CONSIDERATO** che, a seguito della consultazione del Casellario delle Imprese dell'A.N.AC. non risultano, alla data odierna, iscrizioni a carico della IMQ Spa;

**RITENUTO** pertanto, che sussistono i presupposti e le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura d'acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

**DATO ATTO** che è stato assegnato dal sistema PCP il C.I.G.n. **B34546E705**

**CONSIDERATA 1)** la sussistenza di particolari condizioni del mercato di riferimento (numero molto limitato di OE nel settore interessati a fornire questo servizio all'ente); 2) il precedente servizio è stato svolto a regola d'arte, nel rispetto dei parametri qualitativi, dei tempi e dei costi previsti dal contratto; 3) competitività dei prezzi offerti rispetto alla media dei prezzi di mercato del settore di riferimento;

## **DETERMINA**

- si autorizza per un importo di € 300,00 escluso IVA l'esecuzione delle verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra della sede ACI di Messina alla IMQ S.p.A, con sede legale in Via Quintiliano, 43 Milano ,C.F. e P.IVA 12898410159 .

- La spesa relativa al presente affidamento trova copertura nel budget del Centro di Responsabilità Unità Territoriale di Messina per l'anno 2024, di cui al conto coge 410732016 (prestazioni servizi), per un importo pari ad € 300,00, IVA esclusa quale Unità Organizzativa Gestore n° 4531 CdR n° 4530.

- la sottoscritta assume la figura di RUP di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

IL RUT  
Patrizia Zingales